



CERINO S.r.l.

VIA QUADRONI n. 33, 66040 PERANO (CH)

REALIZZAZIONE DEPOSITO OLII MINERALI PER
COMMERCIALIZZAZIONE CARBURANTI E OLII
LUBRIFICANTI

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Art. 20 D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4

PROGETTO PRELIMINARE

Atessa, 07 Luglio 2010

CERINO S.r.l.

DOTT. ING. M. CAVALIERE

DOTT. ING. A. PRISCILLI

PROGETTO PRELIMINARE



CERINO S.r.l.

Via Quadroni n. 33, 66040 PERANO (CH)

REALIZZAZIONE DEPOSITO OLII MINERALI PER COMMERCIALIZZAZIONE CARBURANTI E OLII LUBRIFICANTI

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Art. 20 D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</u>	4
2.1 Dati identificativi della Ditta	4
2.2 Presentazione della Ditta	4
2.3 Descrizione della attività	5
3. <u>UBICAZIONE DEL DEPOSITO</u>	6
4. <u>AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DEL DEPOSITO</u>	8
5. <u>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL DEPOSITO</u>	8
5.1 Descrizione deposito	8
5.2 Descrizione aree stoccaggio	10
5.3 Elementi di lay-out	12
5.4 Fabbricati, apparecchiature e macchine	14
5.5 Movimentazione prodotti e potenzialità annue	22
5.6 Sistema di raccolta e canalizzazione acque meteoriche e reflue	22

PROGETTO PRELIMINARE

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Ing. Alessandro Priscilli e Dott. Ing. Maurizio Cavaliere hanno ricevuto dalla Ditta CERINO S.r.l. l'incarico di predisporre la documentazione tecnica necessaria per ottemperare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 04/08 e successive modifiche e integrazioni, in quanto l'intervento in questione è riconducibile alla seguente tipologia di progetti elencati nell'Allegato IV alla PARTE SECONDA del suddetto D.Lgs.:

- punto 8, lettera g): *“Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³”*

Nel contempo lo stoccaggio di olii minerali (prodotti petroliferi) sarà di gran lunga inferiore ai 40.000 m³ previsti per la medesima tipologia di attività al punto h) dell'Allegato III alla PARTE SECONDA del D.Lgs 04/08. Oltre detto limite sarebbe stata necessaria la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).

L'Azienda Cerino nasce dal 1954 dal Sig. Cerino Antonino come ditta individuale e si occupa della vendita di carburanti per l'agricoltura. Nel 1974 l'attività viene integrata con la commercializzazione di gasolio da riscaldamento per uso domestico. L'Azienda rifornisce Clienti privati (residenziali) fino al 1983, anno in cui vengono introdotti altri prodotti quali il gasolio per autotrazione e i lubrificanti. Negli anni seguenti la Clientela diventerà prevalentemente di tipo “professionale” (Aziende e attività imprenditoriali). Nel 1994 la titolarità della Azienda passa dal Sig. Cerino Antonino al figlio, il Sig. Cerino Aurelio che aveva gestito l'Azienda insieme al padre come collaboratore. Alla fine del 2002 nasce infine la Società Cerino S.r.l., la cui rappresentanza legale è assunta Sig. Cerino Aurelio.

La Ditta attualmente è proprietaria di un deposito commerciale ubicato nel Comune di Perano, in Via Quadroni n. 33 con una volumetria complessiva pari a 530 m³, di cui 400 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso autotrazione, 30 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso

riscaldamento, 40 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso agricolo, 50 m³ adibiti allo stoccaggio di biodiesel (esteri metilici da olii vegetali) e 10 m³ agli olii lubrificanti.

Nel corso del 2009 la Società Cerino S.r.l. ha commercializzato circa 26.000 tonnellate di prodotti minerali, di cui circa 19.240 tonnellate movimentate presso il deposito di Perano (CH) e circa 6.760 tonnellate da altri depositi. In particolare per quanto riguarda il gasolio per uso autotrazione, nel corso degli anni che vanno 2005 al 2009, la società Cerino S.r.l. ha coperto quote di mercato via via sempre crescenti attestandosi nel 2009 al 25% circa della quota di mercato all'interno della Provincia di Chieti e del 10 % circa all'interno della Regione Abruzzo¹.

Al fine di incrementare l'attività ed in base alle richieste pervenute da parte di potenziali Clienti, la Ditta ha programmato un ampliamento con la realizzazione di un nuovo deposito commerciale di olii minerali ubicato nell'Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta (CH).

La Società CERINO S.r.l. ha già programmato l'ottenimento della **certificazione ISO 14001** per il deposito da realizzare.

In estrema sintesi l'attività che la Società Cerino S.r.l. intende sviluppare consiste nella commercializzazione di prodotti petroliferi, in particolare benzina (uso autotrazione) e gasolio (uso autotrazione e agricolo) e olii lubrificanti. Il deposito a regime avrà una capacità di stoccaggio massima inferiore a 3.000 m³ di olii minerali e potrà accedere alle procedure autorizzative semplificate. Nel dettaglio il deposito sarà in grado di stoccare complessivi 2.800 m³ di carburanti (benzina e gasolio) più una quantità di 110 m³ di olii lubrificanti. Il deposito sarà di tipo commerciale: i prodotti minerali di cui sopra saranno acquistati già finiti e lavorati e saranno stoccati all'interno del deposito senza eseguire alcun tipo di lavorazione. Successivamente i medesimi prodotti saranno rivenduti e distribuiti ai clienti finali mediante l'uso di autobotti.

¹ Dati correlati ai valori di vendita provinciali e regionali di prodotti petroliferi pubblicati sulla "Staffetta Quotidiana Petrolifera". Dati tratti dal "Bollettino Petrolifero", edito a cura della Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

2.1 DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA

Denominazione/Ragione Sociale: CERINO S.r.l.

Iscrizione Registro delle Imprese di Chieti, Partita I.V.A./Codice Fiscale: 02018990693

Iscrizione n. Repertorio Economico e Amministrativo: CH-145894

Sede Legale: Via Quadroni n. 33 – 66040 Perano (CH)

Insedimento deposito: Agglomerato Industriale di Atesa (CH)

Titolare: Sig. Cerino Aurelio, nato a Vasto (CH) il 06/06/1961

Responsabile Tecnico: Sig. Cerino Aurelio

Attività principale: Commercio all'ingrosso di prodotti minerali (carburanti, combustibili, olii lubrificanti e olii minerali)

Telefono: 0872 898303

Fax: 0872 896456

email: info@cerinosrl.com

2.2 PRESENTAZIONE DELLA DITTA

L'Azienda Cerino nasce dal 1954 dal Sig. Cerino Antonino come ditta individuale e si occupa della vendita di carburanti per l'agricoltura. Nel 1974 l'attività viene integrata con la commercializzazione di gasolio da riscaldamento per uso domestico. L'Azienda rifornisce Clienti privati (residenziali) fino al 1983, anno in cui vengono introdotti altri prodotti quali il gasolio per autotrazione e i lubrificanti. Negli anni seguenti la Clientela diventerà prevalentemente di tipo "professionale" (Aziende e attività imprenditoriali). Nel 1994 la titolarità della Azienda passa dal Sig. Cerino Antonino al figlio, il Sig. Cerino Aurelio che aveva gestito l'Azienda insieme al padre come collaboratore. Alla fine del 2002 nasce infine la Società Cerino S.r.l., la cui rappresentanza legale è assunta Sig. Cerino Aurelio.

La Ditta attualmente è proprietaria di un deposito commerciale ubicato nel Comune di Perano, in Via Quadroni n. 33 con una volumetria complessiva pari a 530 m³, di cui 400 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso autotrazione, 30 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso riscaldamento, 40 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso agricolo, 50 m³ adibiti allo stoccaggio di biodiesel (esteri metilici da olii vegetali) e 10 m³ agli olii lubrificanti.

La Società Cerino S.r.l. si avvale di 4 automezzi di proprietà tramite i quali si consegnano i prodotti petroliferi alla Clientela. Per il medesimo scopo si utilizzano altri 3 veicoli di autotrasportatori contrattisti che lavorano conto terzi. Quindi per la commercializzazione dei vari prodotti (in uscita dal deposito) sono destinati in totale n. 7 automezzi.

Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento degli olii minerali in ingresso al deposito, sono impiegati n. 6 autotreni di autotrasportatori contrattisti che lavorano conto terzi.

Nel corso del 2009 la Società Cerino S.r.l. ha commercializzato circa 26.000 tonnellate di prodotti minerali. In particolare per quanto riguarda il gasolio per uso autotrazione, nel corso degli anni che vanno 2005 al 2009, la società Cerino S.r.l. ha coperto quote di mercato via via sempre crescenti attestandosi nel 2009 al 25% circa della quota di mercato all'interno della Provincia di Chieti e del 10 % circa all'interno della Regione Abruzzo².

Al fine di incrementare l'attività ed in base alle richieste pervenute da parte di potenziali Clienti, la Ditta ha programmato un ampliamento con la realizzazione di un nuovo deposito commerciale di olii minerali ubicato nell'Agglomerato Industriale di Atesa-Paglieta (CH).

2.3 DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ

In sintesi l'attività che la Società Cerino S.r.l. intende sviluppare consiste nella commercializzazione di prodotti petroliferi, in particolare benzina (uso autotrazione) e gasolio (uso autotrazione, riscaldamento e agricolo) e olii lubrificanti. Il deposito a regime avrà una capacità di stoccaggio massima inferiore a 3.000 m³ di olii minerali e potrà accedere alle procedure autorizzative semplificate. Nel dettaglio il deposito sarà in grado di stoccare complessivi 2.800 m³ di carburanti (benzina e gasolio) più una quantità di 110 m³ di olii lubrificanti. Il deposito sarà di tipo commerciale: i prodotti minerali di cui sopra saranno acquistati già finiti e lavorati e saranno stoccati all'interno del deposito senza eseguire alcun tipo di lavorazione. Successivamente i medesimi prodotti saranno rivenduti e distribuiti ai clienti finali mediante l'uso di autobotti.

La Società CERINO S.r.l. ha già programmato l'ottenimento della **certificazione ISO 14001** per il deposito da realizzare.

² Dati correlati ai valori di vendita provinciali e regionali di prodotti petroliferi pubblicati sulla "Staffetta Quotidiana Petroliera". Dati tratti dal "Bollettino Petroliero", edito a cura della Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico.

3. UBICAZIONE DEL DEPOSITO

L'area nella quale si intende realizzare il deposito commerciale della Società Cerino S.r.l. è ubicata all'interno dell'agglomerato industriale di Atessa-Paglieta (CH) ed è individuabile all'interno del foglio di mappa n. 1 del Comune di Atessa (CH), particelle 239, 4523, 235, 258, 246, 4525, 100, 4531, 4512, 4516, 4518, 4519, 4521, 240, 288, 103, 242, 289, 47, 4533, 254 (v. Allegato 15 – Planimetria catastale 1:2.000).

L'area in questione è ubicata in una zona pianeggiante ricompresa urbanisticamente, secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di Atessa (CH), nella zona industriale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro (A.S.I. Sangro). A sua volta il Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio per l'A.S.I. Sangro, all'interno della Tavola di Zonizzazione A2³, prevede che le particelle suddette sono comprese nella "Zona per insediamenti commerciali – B.4". Detto P.R.T. è stato definitivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 60-13 del 13/05/1997 ed è ricompreso nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14/2003 (v. Allegato 16 – Stralci PRG Comune di Atessa e PRT del Consorzio A.S.I. Sangro).

Alla Società Cerino S.r.l. è stata assegnata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro un'area complessiva pari a circa 20.300 mq complessivi, di cui 15.000 mq circa in diritto di proprietà e 5.300 mq circa in opzione (v. Allegato 17 – Attestazione di previsione del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio A.S.I. Sangro).

Il progetto di seguito descritto si riferisce ai 15.000 mq circa assegnati in diritto di proprietà.

Le coordinate (georeferenziazione) dell'insediamento sono: 42°9'16.36"N – 14°26'59.12"E.

Il deposito è ubicato in una posizione strategica in quanto serve un ampio bacino di utenza della Provincia di Chieti e non solo, all'interno dell'agglomerato industriale di Atessa-Paglieta ed in prossimità dell'area montana attraversata dai fiumi Aventino e Sangro. L'area è facilmente raggiungibile da importanti arterie di comunicazione quali la Strada Statale Adriatica n. 16 e la fondovalle Sangro. Dista inoltre circa 7.5 Km dal casello autostradale della A14 di Val di Sangro.

³ Progetto di Aggiornamento e Razionalizzazione del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Sangro e relative N.T.A., adottato con deliberazioni del C.d.A. del Consorzio n. 109 del 15/03/2007 e n. 230 del 01/08/2007.

Nei pressi del deposito sono presenti importanti stabilimenti industriali quali la SEVEL e la HONDA, nonché un numero consistente di attività industriali e artigianali di vario genere. Una parte di esse rappresentano l'indotto delle Aziende SEVEL e HONDA, altre svolgono attività diverse da quelle collegate al settore metalmeccanico.

4. AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DEL DEPOSITO

Allo stato attuale non è stata richiesta alcuna autorizzazione.

Si è proceduto innanzitutto ad ottemperare alla procedura della verifica di assoggettabilità ambientale in quanto il giudizio relativo costituisce il presupposto di partenza per poter richiedere i pareri agli Enti competenti (Art. 29 D.Lgs. 04/08).

Pertanto solo dopo aver acquisito il giudizio della presente verifica di assoggettabilità, si procederà ad inoltrare le relative richieste di autorizzazione agli Enti competenti in materia.

5. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL DEPOSITO

5.1 DESCRIZIONE DEPOSITO

Il ciclo lavorativo del deposito si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle ore 6:30 alle ore 18:30, per un totale di 12 ore al giorno ed il sabato mattina dalle ore 6:30 alle ore 12:30. Saranno utilizzate n. 5 unità lavorative come impiegati amministrativi all'interno del deposito. Invece saranno impiegate ulteriori n. 8 unità lavorative per il trasporto dei prodotti tramite automezzi in ingresso ed in uscita dal deposito, di cui n. 2 unità dipendenti della Società Cerino S.r.l. e n. 6 unità in qualità di contrattisti conto terzi. Il deposito lavorerà inizialmente in totale 268 giorni all'anno, considerando anche i giorni del sabato.

L'attività della Cerino S.r.l. si svilupperà all'interno di un'area (v. Allegato 19 - Planimetria generale deposito) provvista di una recinzione lungo il perimetro di tutto il deposito.

L'accesso sarà garantito su un solo lato e sarà regolato tramite un cancello automatico. In prossimità di detto accesso sarà installata una pesa a ponte elettronica, di portata massima pari a 80 tonnellate, per il controllo dei quantitativi di materiali in ingresso ed in uscita. Le dimensioni della pesa saranno: lunghezza 18 metri, larghezza 3 metri. La pesa verrà regolarmente e periodicamente tarata da Ditte specializzate del settore secondo la normativa vigente in materia. In prossimità della pesa sarà posizionato un edificio adibito ad uffici.

Il deposito a regime avrà una capacità di stoccaggio massima inferiore a 3.000 m³ di olii minerali e potrà accedere alle procedure autorizzative semplificate.

Il deposito in oggetto si articola nelle seguenti sezioni:

- A. Palazzina uffici, cabina elettrica e gruppo elettrogeno, zona parcheggio automezzi, pesa a ponte;
- B. Deposito di olii lubrificanti e prodotti speciali da ubicare in apposito capannone industriale;
- C. Sezione antincendio costituita da serbatoio di stoccaggio di acqua antincendio, stazione di pompaggio e pressurizzazione, stazione di generazione schiuma antincendio;
- D. N. 3 serbatoi per gasolio con volume di stoccaggio nominale complessivo di 300 m³ (100 m³ cadauno x 3 serbatoi);
- E. N. 3 serbatoi per gasolio con volume di stoccaggio nominale massimo complessivo di 2.100 m³ (700 m³ cadauno x 3 serbatoi);
- F. N. 4 serbatoi per benzina con volume di stoccaggio nominale di complessivo 400 m³ (100 m³ cadauno x 4 serbatoi);
- G. Stazione di pompaggio degli olii minerali;
- H. Corsie di carico degli olii minerali;
- I. Corsie di scarico degli olii minerali;
- J. Sezione di raccolta e trattamento di off-specs, ghiotte, ecc.;
- K. Sezione di filtrazione e separazione acqua dagli olii minerali;
- L. Sezione di trattamento acque oleose.

In relazione agli obiettivi fissati la presente relazione provvede a:

- definire le aree di stoccaggio e la movimentazione dei prodotti;
- definire il layout del deposito di olii minerali;
- definire le caratteristiche delle apparecchiature, macchine, fabbricati, lotto, ecc.

Il deposito a regime sarà in grado di stoccare complessivi 2.800 m³ di olii minerali più una quantità di 110 m³ di olii lubrificanti.

Il deposito così come è stato progettato, rientra nella configurazione di regime nella Classe 2^a in base a quanto previsto dal DM 31/07/1934 e successive modifiche e integrazioni.

5.2 DESCRIZIONE AREE STOCCAGGIO

5.2.1. Stoccaggio Gasolio

Il prodotto in arrivo sulle autocisterne, viene scaricato per essere travasato all'interno dei serbatoi di stoccaggio del deposito. Questa fase viene condotta in apposite corsie dotate di bracci di scarico di tipo rigido per lo scarico dal basso, mentre nell'area attrezzata si ricorre ad apposite tubazioni in gomma, entrambe complete di relativa raccorderia di collegamento.

Sono previste, a tal fine, complessivamente n° 3 corsie di scarico ed una area di scarico.

Il gasolio mediante apposite pompe è trasferito nei relativi serbatoi di stoccaggio. I serbatoi impiegati sono di tipo verticale con tetto fisso costruiti in acciaio al carbonio e verniciati esternamente. Da questi serbatoi il prodotto è successivamente travasato attraverso delle condotte rigide in acciaio al carbonio alla sezione di carico mediante l'impiego di pompe centrifughe predisposte allo scopo.

La sezione di carico è predisposta per n° 4 corsie per il carico dal basso dei mezzi di spedizione complete di relativi dispositivi di sicurezza con gli appositi bracci in acciaio al carbonio. Ogni corsia è dotata inoltre di manichette atte allo scarico in circuito chiuso per evitare la dispersione in atmosfera di eventuali vapori spostati dalle capacità durante la fase di carico dell'autocisterna.

Queste corsie sono dotate della necessaria automazione per effettuare il carico impiegando contatori fiscali adatti allo scopo, centraline di automazione con lettura di badge magnetici (tessere), sistema di gestione automatico del carico.

Il gasolio periodicamente (es. una volta l'anno) viene separato dall'acqua che si è eventualmente separata all'interno dei serbatoi di stoccaggio; dai serbatoi di stoccaggio il liquido, tramite lo scarico di fondo ed apposita tubazione è pompato in appositi filtri a coalescenza che permettono il recupero del gasolio e la separazione dall'acqua che può essere inviata a trattamento.

5.2.2. Stoccaggio benzina

Le attività relative al deposito della benzina non si discostano molto da quelle relative ai gasoli: si evita quindi di ripetere nuovamente quanto già descritto in precedenza, mettendo in evidenza solo le differenze.

Una prima differenziazione si ha a livello di tipologia di stoccaggio; i serbatoi in questo caso sono del tipo orizzontale, tumulati sotto uno strato di ghiaia e terra ed a doppia parete ed apposito dispositivo di controllo della integrità dello stesso. In questo modo il grado di sicurezza intrinseco del deposito aumenta in quanto i serbatoi sono protetti da uno strato superficiale di almeno 1 metro.

Lo scarico dei mezzi avviene all'interno delle corsie con sistemi dedicati e completi di ciclo chiuso per il recupero dei vapori.

La sezione di carico è predisposta per n° 2 corsie di carico in cui sono alloggiati i dispositivi per il carico dal basso dei mezzi di spedizione utilizzando gli appositi bracci in acciaio al carbonio ed una ulteriore linea per il recupero dei vapori.

5.2.3. Stoccaggio olii lubrificanti

Non è previsto un processo di lavorazione particolare in quanto si tratta di stoccaggio di prodotto confezionato in appositi imballi (fusti in metallo, lattine in plastica e di metallo) destinati direttamente alla vendita. In azienda viene effettuato un semplice deposito e la manipolazione avviene mediante carrelli elevatori.

5.3 ELEMENTI DI LAYOUT

I principali elementi per lo studio del layout del deposito sono riportati nella pianta in scala 1:500 nell'allegato 19 – Planimetria generale deposito.

Il deposito di olii minerali si sviluppa per circa 15.000 m².

A quota zero sono stati alloggiati:

- corsie di carico;
- corsie di scarico;
- aree attrezzate di scarico;
- stazione di pompaggio olii minerali per alimentazione corsie di carico;
- stazioni di pompaggio olii minerali delle corsie di scarico;
- palazzina uffici;
- capannone industriale;
- cabina elettrica;
- gruppo elettrogeno;
- stazione di pompaggio acqua antincendio e gruppo di generazione schiuma;
- stazione di filtrazione olii minerali e relative pompe;
- stazione recupero vapori.

A quota +1,00÷1,50 m sono stati alloggiati:

- serbatoi di stoccaggio fuori terra verticali a tetto fisso per gasolio;
- serbatoio di stoccaggio fuori terra verticale a tetto fisso per acqua antincendio;
- serbatoi di stoccaggio a doppia parete per benzina.

A quota interrata e comunque da determinare sono stati alloggiati:

- serbatoio interrato per lo stoccaggio degli slops (ghiotte, drenaggi, bonifiche);
- disoleatore per acque piovane ed acque oleose da: pensiline di carico, scarico e stazione di lavaggio mezzi.

Nel dimensionamento del layout del deposito sono stati tenuti in considerazione gli obiettivi di regime che determinano quindi:

- a) distanze di sicurezza relative al deposito di Classe 2^a;
- b) distanze di rispetto interne ed esterne relative al deposito di Classe 2^a;
- c) zona di protezione relative al deposito di Classe 2^a;
- d) accessibilità e viabilità ai mezzi antincendio dei VVF;
- e) accessibilità e viabilità interna dei mezzi in carico e scarico;
- f) raccolta di percolati e loro convogliamento in zona sicura;
- g) raccolta di acque di prima pioggia e relativo avviamento in apposita fogna;
- h) raccolta acque piovane e trattamento di disoleazione.

5.4 FABBRICATI, APPARECCHIATURE E MACCHINE

Si descrivono nelle sezioni seguenti le caratteristiche principali delle apparecchiature, macchine ed attrezzature che saranno installate all'interno del deposito. I riferimenti numerici sono quelli riportati nell'Allegato 19 - Planimetria generale deposito.

5.4.1. Zona 1

Nella Zona 1 sono allocati i seguenti:

- Cabina elettrica di trasformazione realizzata in elementi prefabbricati aventi una resistenza al fuoco REI 120, completa di locale di ricezione alimentazione ENEL in MT, locale contatori, locale cabina, al cui interno sono installati:
 - Interruttore generale MT in SF6
 - Trasformatore MT/BT con potenza 500/800 kVA
 - Quadro generale di alimentazione stabilimento BFM;
 - Gruppo di rifasamento;
 - Quadro generale di alimentazione macchine (pompe);
 - Quadro di scambio gruppo elettrogeno;
- Gruppo elettrogeno di emergenza potenza 630 kVA
- Palazzina uffici su due piani più uno interrato per archivio realizzato con struttura in cemento armato e tamponature in mattoni forati, completo di tutti gli elementi funzionali ed impianto di riscaldamento con superficie di 250 m² per piano;
- Capannone industriale realizzato in elementi prefabbricati aventi una resistenza al fuoco REI 120 con superficie di 300 m² in cui sono alloggiati:
 - Officina di manutenzione;
 - Predisposizione per alloggiamento di una Centrale termica dotata di caldaia ad olio diatermico;
 - Magazzino olii lubrificanti;

Il capannone industriale ha le pavimentazioni impermeabili, ed ove previsto dalle norme tecniche, tali pavimenti hanno il perimetro rialzato per garantire il contenimento in caso di spandimento dei prodotti trattati.
- Pesa a ponte per i mezzi in carico e scarico.
- Zona di parcheggio realizzata su piazzale di asfalto destinata ai mezzi propri dell'attività

5.4.2. Zona 2

Nella Zona 2 sono allocati i seguenti:

- Serbatoio di stoccaggio acqua antincendio realizzato secondo le norme API 650 completo di tutti gli accessori avente le seguenti caratteristiche:
 - capacità di 300 m³
 - materiale di costruzione acciaio al carbonio ISO 630 - Fe 430 Gr.C
 - ciclo di verniciatura esterno, ciclo di verniciatura interno con olio di lino cotto
 - bocchelli, passo, d'uomo, scala, ecc.
 - tetto fisso
 - diametro interno 6210 mm
 - altezza fasciame 10082 mm
 - capacità geometrica 305 m³
 - capacità effettiva 275 m³
- Stazione di pompaggio a surpressione acqua antincendio secondo norme UNI EN 12845:2009, UNI 10779:2007 avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata : 240 m³/h
 - Prevalenza: 8 bar
 - Pompe principali: n° 2 con metà portata
 - Motopompa: unica con piene caratteristiche
 - Pompa Jockey: unica
 - Gruppo autoclave: unico
- Stazione di generazione schiuma antincendio costituita da:
 - Gruppo di premiscelazione proporzionale
 - N° 2 serbatoi di stoccaggio soluzione schiumogena da 1500 lt/cad
 - Accessori di allarme, controllo ed azionamento

5.4.3. Zona 3

Nella Zona 3 sono allocate le seguenti apparecchiature e macchine alloggiare sotto apposita tettoia realizzata in acciaio al carbonio zincato a caldo e copertura in lamiera grecata zincata preverniciata:

- N° 4 corsie di carico predisposte per il carico dal basso con disponibilità per ogni corsia di due bracci di carico per prodotti diversi, di cui almeno uno per gasolio autotrazione/riscaldamento e l'altro, alternativamente gasolio tipo desolfurato, agricolo, o

benzina. Il dimensionamento è stato effettuato per garantire per tutti i prodotti una portata di carico minima pari a 1.000 litri/min con una velocità del fluido all'interno delle tubazioni di 2 m/s. Nel caso del gasolio per autotrazione, è stata prevista la possibilità di carico contemporaneo sulle quattro le corsie con portata di circa 1200 litri/min per corsia. Le altre alternative di carico per questo prodotto prevedono: con una corsia in funzione, il carico avviene mediante una sola pompa con portata max di 1700 litri/min e velocità di fluido pari a 3,5 m/s; con due corsie in funzione contemporaneamente, si utilizza sempre una sola pompa e la portata si riduce a circa 1200 litri/min per corsia; con tre corsie in funzione contemporaneamente, il carico avviene mediante due pompe con portata di circa 1500 litri/min per ogni braccio di carico. Per ogni corsia di carico saranno installabili anche contemporaneamente:

- N° 2 braccio di carico dall'alto 4";
- N° 2 braccio di carico dal basso 4";
- N° 1 circuito di recupero vapori 2";
- N°2 contatori volumetrici 4" fiscali elettronici con compensazione di temperatura e densità;
- N° 2 filtro degasatore 4" ;
- N° 2 valvola di regolazione portata a 2 posizioni 4";
- N° 1 Dispositivo elettronico di lettura badge per carico e tastiera di predeterminazione;
- N° 1 quadro con pinza di messa a terra;
- N° 2 selettore del volume di carico completo di arresto di emergenza;
- N° 1 Dispositivo di sicurezza per troppo pieno per carico dal basso;
- Tubazioni in materiale ASTM A 106 Sch 40, raccordi A105
- Valvole di intercettazione
- N° 1 sezione di impianto antincendio di sicurezza posizionato in alto con sprinkler a schiuma
- Griglia di raccolta acque oleose
- Illuminazione area

- Piazzale di lavaggio mezzi completo di pozzetto di raccolta acque sifonato e collegato alla rete di raccolta acque oleose, completo di postazione per la distribuzione di acqua di lavaggio in pressione completa di tubazione e lancia;

5.4.4. Zona 4

Nella Zona 4 sono allocate le seguenti apparecchiature, alloggiare sotto apposita tettoia realizzata in acciaio al carbonio zincato a caldo e copertura in lamiera grecata zincata preverniciata:

- N° 3 corsie di scarico predisposte per lo scarico dal basso di gasolio per autotrazione. Il dimensionamento è stato effettuato per garantire una portata di scarico del prodotto pari a 500 litri/min con una velocità del fluido all'interno delle tubazioni di 1 m/s. Per questa sezione si è previsto lo scarico contemporaneo di gasolio per autotrazione sulle tre le corsie.

Per ogni corsia di scarico saranno installabili anche contemporaneamente:

- N° 1 braccio di scarico dal basso 4”;
- N° 1 pompe di scarico in ASTM A216 WCB;
- N° 1 contatore volumetrico 4” (anche elettronici) con compensazione di temperatura e densità;
- N° 1 filtro degasatore 4” ;
- N° 1 dispositivo di sicurezza per pompa (flussostato);
- N° 1 quadro con pinza di messa a terra;
- N° 1 sezione di impianto antincendio di sicurezza posizionato in alto con sprinkler a schiuma
- Valvole di intercettazione
- Materiale tubazioni ASTM A 106 Sch 40, raccordi A105
- N° 1 sezione di impianto antincendio di sicurezza posizionato in alto con sprinkler a schiuma
- Griglia di raccolta acque oleose
- Illuminazione area

5.4.5. Zona 5

Nella Zona 5 sono posizionate le seguenti macchine alloggiare sotto apposita tettoia realizzata in acciaio al carbonio zincato a caldo e copertura in lamiera grecata zincata preverniciata:

- N° 2 pompa centrifuga orizzontale (di cui 1 di riserva) per il carico di gasolio per autotrazione/riscaldamento, dotata di tenuta meccanica completa di motore elettrico. Materiale a contatto con il fluido acciaio al carbonio ASTM A216 WCB avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata 90 m³/h
 - Prevalenza ~7 bar
- N° 1 pompa centrifuga orizzontale per il carico e lo scarico di gasolio agricolo, dotata di tenuta meccanica completa di motore elettrico. Materiale a contatto con il fluido acciaio al carbonio ASTM A216 WCB avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata 60 m³/h
 - Prevalenza ~5 bar
- N° 1 pompa centrifuga orizzontale per il carico e lo scarico di gasolio tipo desolfurato, dotata di tenuta meccanica completa di motore elettrico. Materiale a contatto con il fluido acciaio al carbonio ASTM A216 WCB avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata 60 m³/h
 - Prevalenza ~5 bar
- N° 2 pompa per il carico di benzina per autotrazione (di cui una di riserva), dotata di tenuta meccanica completa di motore elettrico. Materiale a contatto con il fluido acciaio al carbonio ASTM A216 WCB avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata 60 m³/h
 - Prevalenza ~5 bar
- N° 1 sezione di impianto di spegnimento incendio fisso costituito da rete e monitori fissi di schiuma.
- N° 4 pompa di alimentazione (una per ogni prodotto) gruppo filtro a coalescenza per la separazione di olii minerali/acqua per il riciclo del prodotto, dotata di tenuta meccanica completa di motore elettrico. Materiale a contatto con il fluido acciaio al carbonio ASTM A216 WCB avente le seguenti caratteristiche:
 - Portata 20 m³/h
 - Prevalenza ~5 bar
- Ghiotte di raccolta olii

5.4.6. Zona 6

Nella Zona 6 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- N° 3 Serbatoi di stoccaggio gasolio realizzati secondo le norme API 650 completo di tutti gli accessori avente le seguenti caratteristiche:
 - capacità nominale di 100 m³
 - materiale di costruzione acciaio al carbonio ISO 630 - Fe 430 Gr.C
 - ciclo di verniciatura esterno, ciclo di verniciatura interno con olio di lino cotto
 - bocchelli, passo,d'uomo, scala, ecc.
 - tetto fisso
 - dispositivo interno galleggiante di pescaggio gasolio
 - diametro interno 4825 mm
 - altezza fasciame 6007 mm
 - capacità geometrica 110 m³
 - capacità deposito 99 m³
- Tubazioni di carico e scarico di detti serbatoi completi di raccordi, giunti e valvole realizzati nei seguenti materiali ASTM A106 Sch 40, A105, A216 WCB
- Ghiotte di raccolta dreni oleosi
- Rete di pozzetti di raccolta di acque piovane oleose, acqua di raffreddamento ed acqua antincendio completo di valvola di intercettazione e tubazioni di scarico in rete oleosa;
- Vasca di contenimento in cemento armato;
- Rete antincendio fissa di raffreddamento sul perimetro dei serbatoi;
- Rete antincendio fissa di immissione schiuma nei serbatoi di stoccaggio;
- Rete antincendio fissa di immissione schiuma nella vasca di contenimento.
- Illuminazione area
- Strumentazione a corredo

5.4.7. Zona 7

Nella Zona 7 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- N° 3 Serbatoi di stoccaggio gasolio realizzati secondo le norme API 650 completo di tutti gli accessori avente le seguenti caratteristiche:
 - capacità di 700 m³
 - materiale di costruzione acciaio al carbonio ISO 630 - Fe 430 Gr.C

- ciclo di verniciatura esterno, ciclo di verniciatura interno con olio di lino cotto
- bocchelli, passo, d'uomo, scala, ecc.
- tetto fisso
- dispositivo interno galleggiante di pescaggio gasolio
- diametro interno 10342 mm
- altezza fasciame 9282 mm
- capacità geometrica 780 m³
- capacità deposito 702 m³
- Tubazioni di carico e scarico di detti serbatoi completi di raccordi, giunti e valvole realizzati nei seguenti materiali ASTM A106 Sch 40, A105, A216 WCB
- Ghiotte di raccolta dreni oleosi
- Rete di pozzetti di raccolta di acque piovane oleose, acqua di raffreddamento ed acqua antincendio completo di valvola di intercettazione e tubazioni di scarico in rete oleosa;
- Vasca di contenimento in cemento armato;
- Rete antincendio fissa di raffreddamento sul perimetro dei serbatoi;
- Rete antincendio fissa di immissione schiuma nei serbatoi di stoccaggio;
- Rete antincendio fissa di immissione schiuma nella vasca di contenimento.
- Illuminazione area
- Strumentazione a corredo

5.4.8. Zona 8

Nella Zona 8 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- N° 4 Serbatoi di stoccaggio orizzontali a doppia parete per benzina completo di tutti gli accessori avente le seguenti caratteristiche:
 - capacità di 100 m³
 - materiale di costruzione acciaio al carbonio ISO 630 - Fe 430 Gr.C
 - ciclo di verniciatura esterno epossibituminoso, ciclo di verniciatura interno con olio di lino cotto
 - bocchelli, passo, d'uomo, scala, ecc.
 - dispositivi di sicurezza e di scarico in ciclo chiuso
 - dispositivo interno galleggiante di pescaggio benzina
 - diametro interno 3235 mm

- lunghezza fasciame 12500 mm
- capacità geometrica 105 m³
- capacità deposito 100 m³
- saturatore ad aria
- gruppo di respirazione
- dispositivo di controllo integrità pareti serbatoio
- vasca di contenimento in cemento armato
- Illuminazione area
- Strumentazione a corredo

5.4.9. Zona 9

Nella Zona 9 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- Gruppo di filtrazione composto da n° 4 filtri a coalescenza per la separazione olio minerale/acqua dai drenaggi dei serbatoi di stoccaggio.
- Serbatoio di raccolta slops da pozzetti, ghiotte, ecc
- Pompa di travaso da serbatoio slops
- Tubazione di alimentazione e ricircolo degli olii minerali a serbatoi di stoccaggio

5.4.10. Zona 10

Nella Zona 10 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- Package di abbattimento vapori di olii minerali
- Tubazioni di collegamento con corsie di carico
- Tubazioni di collegamento con serbatoio benzina e gasolio

5.4.11. Zona 11

Nella Zona 11 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- Package di trattamento acque oleose da pensiline di carico e piazzola lavaggio e gruppo di filtri a coalescenza
- Tubazioni di collegamento con le zone 3, 4 e 9
- Sistema di scarico in fogna parzialmente oleosa

5.4.12. Zona 12

Nella Zona 12 sono allocate le seguenti apparecchiature:

- Vasca di raccolta per dissabbiatura acque piovane e occasionalmente oleose
- Vasca di trattamento di disoleatura acque piovane e occasionalmente oleose secondo norme API e dotata di pacco interno di incremento capacità di separazione
- Vasca a stramazzo per raccolta olii
- Vasca di scarico nella rete consortile.

5.5 MOVIMENTAZIONE PRODOTTI E POTENZIALITA' ANNUE

Come già detto in precedenza, nel corso del 2009 il deposito attuale della Società Cerino S.r.l. ha movimentato circa 26.000 tonnellate di prodotti minerali. Di questi il 26% si tratta di prodotti che sono stati consegnati direttamente dal Produttore di olii minerali (Raffineria) al Cliente finale, senza transitare per il deposito. L'altro 74% invece è stato stoccato presso i serbatoi del deposito prima di essere distribuito alla clientela. Quindi il quantitativo complessivo di prodotti in ingresso al deposito attuale nel corso del 2009 è stato pari a 19.240 tonnellate. Considerando che gli autotreni in ingresso hanno una capacità media di 30 tonnellate cadauno, all'interno del deposito sono transitati $19.240 / 30 = 641$ autotreni circa. In uscita dal deposito i mezzi sono più piccoli (motrici) in quanto vengono commercializzati anche piccoli quantitativi. Si può ipotizzare una portata media di 12.5 tonnellate per mezzo, da cui si ricava che il numero di mezzi in uscita è pari a $19.240 / 12.5 = 1.539$ circa.

In totale sono transitati per il deposito (in ingresso e in uscita) $641 + 1.539 = 2.180$ automezzi.

Pertanto considerando 268 giorni lavorativi, il numero medio di automezzi che sono circolati giornalmente attorno al deposito (in ingresso e in uscita) è pari a $2.180 / 268 = 8$ automezzi.

Dal momento che il deposito rappresenterà un ampliamento della volumetria attualmente movimentata, si può stimare un incremento del numero di automezzi in circolazione del 10% il primo anno, del 20% il secondo anno, del 30% il terzo anno, del 40% il quarto anno e del 50% il quinto anno, fino ad attestarsi a regime sui 12 automezzi giornalieri.

5.6 SISTEMA DI RACCOLTA E CANALIZZAZIONE ACQUE METEORICHE E REFLUE

Le acque meteoriche e reflue presenti all'interno del deposito saranno di tre tipi:

- ❖ Acque nere derivanti dalla palazzina uffici;

- ❖ Acque reflue derivanti dalle zone di carico e scarico e dal serbatoio interrato per lo stoccaggio degli slops;
- ❖ Acque meteoriche di dilavamento provenienti dal resto del piazzale e dai bacini di contenimento.

I diversi tipi di acque disporranno di reti fognanti separate che saranno collegate alle reti consortili adiacenti al deposito: una per le acque bianche, l'altra per le acque reflue e nere.

Le acque nere derivanti dalla palazzina uffici saranno scaricate tramite una linea dedicata all'interno della rete consortile delle acque da depurare.

Per quanto concerne le acque reflue derivanti dalle zone di carico e scarico e dal serbatoio interrato per lo stoccaggio degli slops, saranno trattate separatamente in quanto potranno contenere un'alta percentuale di olii minerali. Difatti dette acque proverranno dalla ghiotte e griglie di raccolta posizionate nelle aree di carico e scarico e dal serbatoio che raccoglie tutti i fondami dei serbatoi (acqua e altre sostanze minerali). Pertanto dovranno essere trattate a causa dell'alto contenuto di sostanze minerali. Successivamente saranno convogliate tramite una linea fognante dedicata alla rete collegata al depuratore consortile.

Infine relativamente alle acque meteoriche di dilavamento è stato previsto un sistema di raccolta dalle fasi di stoccaggio, movimentazione e manipolazione. L'intera area del deposito sarà impermeabilizzata con un manto bituminoso, con idonee pendenze. In tal modo le acque piovane dei piazzali saranno convogliate, attraverso pozzetti e griglie di raccolta ed una rete fognante dedicata, ad un sistema di trattamento composto da un disoleatore – dissabbiatore allo scopo di intrappolare eventuali sversamenti di oli e/o idrocarburi. Il disoleatore - dissabbiatore sarà costituito da due sezioni separate da un setto: la prima sezione svolgerà la funzione di sedimentazione e la seconda di effettiva disoleazione. Tale unità permetterà di effettuare un adeguato trattamento in modo tale che entrambi i parametri “idrocarburi totali” e “solidi speciali totali”, saranno inferiori ai limiti imposti dal D.Lgs n.152/2006. Quindi le acque meteoriche potranno essere convogliate alla rete acque bianche consortile. Le acque di prima pioggia, invece, passeranno sempre attraverso disoleatore – dissabbiatore e saranno convogliate alla rete collegata al depuratore consortile.

Atessa, 07 luglio 2010

CERINO S.r.l.

DOTT. ING. M. CAVALIERE

DOTT. ING. A. PRISCILLI